Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 4

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 5 gennaio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 novembre 1951, n. 1511.

Trasferimento o nomina nel Corpo delle armi navali di ufficiali del Corpo dello stato maggiore.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I capitani di corvetta e i tenenti di vascello in servizio permanente effettivo, in possesso di laurea in ingegneria civile, industriale, navale e meccanica, in chimica, chimica industriale o in fisica, possono essere trasferiti a domanda nel ruolo del servizio permanente effettivo del Corpo delle armi navali.

Possono altresì essere nominati a domanda ufficiali del Corpo delle armi navali nel ruolo del servizio permanente effettivo i capitani di corvetta e i tenenti di vascello collocati in ausiliaria o dispensati dal servizio permanente effettivo a domanda in applicazione dei decreti legislativi 14 maggio 1946, n. 384, e 31 maggio 1946, n. 490, o che si trovino, da data non anteriore al 1° gennaio 1947, in posizione di fuori organico, ausiliaria o congedo provvisorio per rinuncia all'avanzamento, e che siano in possesso di una delle lauree indicate nel precedente comma. Gli ufficiali anzidetti devono aver rivestito il grado di capitano di corvetta o di tenente di vascello all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo.

Le domande degli interessati dovranno pervenire al Ministero della difesa entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

I trasferimenti e le nomine di cui all'articolo precedente potranno aver luogo entro i limiti delle vacanze esistenti alla data del trasferimento o della nomina nel

ruolo degli ufficiali del Corpo delle armi navali, rispettivamente nei gradi di maggiore e di capitano, e comunque per non oltre sette posti di maggiore e tre posti di capitano del ruolo stesso.

Art. 3.

Il trasferimento degli ufficiali di cui al primo comma del precedente art 1 ha luogo con lo stesso grado e anzianità posseduti nel ruolo di provenienza.

La nomina degli ufficiali di cui al secondo comma dello stesso art 1 ha luogo con il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo e con anzianità assoluta pari a quella posseduta al momento di detta cessazione.

L'anzianità relativa è fissata in base alle norme di cui agli articoli 5 e seguenti della legge 11 marzo 1926, numero 397

Art. 4.

Gli ufficiali saranno presi in esame da una commissione giudicatrice che provvederà a compilare apposita graduatoria per i rispettivi gradi dopo aver valutato i seguenti titoli

a) benemerenze di guerra: ricompense al valor militare, promozioni ed avanzamenti per merito di guerra, campagne di guerra:

b) qualità militari e professionali;

c) titolo di studio.

Per detti titoli potrà essere assegnato complessivamente a ciascun candidato un massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

25 punti per titoli di cui alla lettera a);
40 punti per titoli di cui alla lettera b);
35 punti per titoli di cui alla lettera c).

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che riporteranno una votazione non inferiore a 60/100.

Art. 5.

La Commissione di cui al precedente articolo è nominata dal Ministro per la difesa ed è composta come segue:

un ufficiale ammiraglio o un ufficiale generale delle Armi navali, presidente;

un colonnello delle Armi navali o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale generale delle Armi navali, membro;

un capitano di fregata e un tenente colonnello delle Armi navali, membri;

un funzionario della carriera amministrativa del l'Amministrazione centrale della Marina militare, di grado non inferiore all'8°, segretario senza voto.

Art. 6.

Il trasferimento e la nomina sono subordinati al parere favorevole della Commissione ordinaria di avanzamento, che dovrà essere emesso al termine di un periodo di esperimento di sei mesi, cui sarà sottoposto, sulla base dell'ordine di iscrizione in graduatoria, un numero di ufficiali pari a quello che dovrà essere trasferito o nominato nel ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle armi navali col grado di maggiore o di capitano.

Il parere della Commissione ordinaria di avanzamento dovrà essere espresso sulla base di un rapporto informativo riguardante il predetto periodo di esperimento.

Art. 7.

E' in facoltà del Ministro per la difesa di sottoporre, con l'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, all'esperimento e al successivo giudizio della Commissione ordinaria di avanzamento, ufficiali compresi nelle graduatorie indicate al secondo comma del precedente art. 4 e nell'ordine di iscrizione delle medesime, in sostituzione di quelli giudicati non idonei dalla Commissione suddetta ai fini del trasferimento o della nomina.

Art. 8.

Gli ufficiali di cui al precedente art. 1 continuano a permanere nei rispettivi ruoli fino alla data in cui, a seguito dell'eventuale giudizio favorevole della Commissione ordinaria di avanzamento, potranno essere trasferiti o nominati nel ruolo del servizio permanente effettivo del Corpo delle armi navali.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 20 novembre 1951, n. 1512.

Aumento del limite di somma previsto per l'emissione degli ordini di accreditamento per la restituzione di imposte e tasse indebitamente percette e di diritti su prodotti che si esportano.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il limite per l'emissione degli ordini di accreditamento, previsto dall'art. 3 della legge 9 luglio 1922, n. 1026, e successive modificazioni, per il pagamento delle spese riguardanti restituzione di imposte e tasse indebitamente percette e restituzioni di diritti su prodotti che si esportano, è elevato a lire 500 milioni.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 7 dicembre 1951, n. 1513.
Integrazione dei bilanci comunali e provinciali per l'anno 1951.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A favore dei Comuni e delle Provincie, i cui bilanci, per l'anno 1951, non conseguano il pareggio economico con i mezzi previsti dagli articoli 332 e 336 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni ed aggiunte, possono essere concessi contributi in capitale da parte dello Stato per un ammontare complessivo di sette miliardi e mezzo, e può essere autorizzata l'assunzione di mutui da parte degli enti, per far fronte al disavanzo economico non coperto dal contributo statale.

I relativi provvedimenti sono adottati, su proposta della Commissione centrale per la finanza locale, in sede di approvazione dei bilanci degli enti interessati, con decreto del Ministro per l'interno di concerto con quelli per il tesoro e per le finanze.

Ai mutui di cui al primo comma sono applicabili le disposizioni degli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Art. 2.

Per i Comuni e le Provincie delle regioni a statuto speciale rimangono in vigore, ai fini del pareggio economico dei rispettivi bilanci dell'anno 1951, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 22 aprile 1951, n. 288.

Art. 3.

L'art. 18 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, è modificato nel modo seguente:

« All'art. 332 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, sono aggiunti i seguenti commi:

« Per i Comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, le attribuzioni della Commissione centrale per la finanza locale, sono demandate alla Giunta provinciale amministrativa.

« Dei provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa deve essere trasmessa copia al Ministero dell'interno ed al Ministero delle finanze, entro quindici giorni dalla data della loro adozione ».

Art. 4.

La spesa di sette miliardi e mezzo, prevista dall'articolo 1 della presente legge, da stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, verrà fronteggiata a carico dell'esercizio finanziario 1951-52 con il fondo globale iscritto al capitolo 453 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro, è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1951, n. 1514.
Integrazione degli stanziamenti autorizzati dall'art. 12 della legge 22 febbraio 1951, n. 64, relativa alla soppressione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato lo stanziamento di lire tre miliardi da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ad integrazione dei fondi previsti dall'art. 12 della legge 22 febbraio 1951, n. 64, concernente la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S.E.A.) e dalla legge 5 settembre 1951, n. 972, concernente uno stanziamento suppletivo di due miliardi ad integrazione dei fondi suddetti.

Alla copertura dell'onere a carico dell'esercizio 1950-1951 si provvederà con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal terzo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Art. 2.

Il quarto comma dell'art. 9 della legge 22 febbraio 1951, n. 64, è sostituito dal seguente:

« La scelta per la nomina del personale, di cui ai precedenti commi, sarà effettuata per ciascuna qualifica mediante concorsi per titoli, in base a norme e modalità da stabilirsi con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con quello per il tesoro.

Il bando per tali concorsi deve essere emanato entro il 31 dicembre 1951.

Il personale nominato può essere destinato a prestare servizio, sia presso l'Amministrazione centrale, che presso quella periferica del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ».

Art. 3.

La liquidazione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S.E.A.), di cui all'art. 1 della legge 22 febbraio 1951, n. 64, è prorogata fino al 31 marzo 1952.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani — Vanoni

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

LEGGE 18 dicembre 1951, n. 1515.

Norme per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in Austria o in Germania da coloro che riacquistano la cittadinanza italiana ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, e per l'abilitazione degli stessi all'esercizio della professione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Coloro che riacquistano la cittadinanza italiana ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, possono ottenere il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in Germania o in Austria e l'abilitazione allo esercizio professionale nei casi, alle condizioni e nei limiti stabiliti dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Le persone indicate nell'art. 1, che dopo il 31 dicembre 1939, ma prima del riacquisto della cittadinanza italiana, abbiano conseguito presso uno degli istituti di istruzione superiore germanici o austriaci indicati in un elenco approvato dal Ministro per la pubblica istruzione, uno dei titoli accademici aventi valore legale nello Stato in cui sono stati rilasciati e compresi nell'elenco anzidetto, possono ottenere presso una università o istituto superiore della Repubblica il rilascio del corrispondente titolo accademico italiano.

L'elenco previsto nel comma precedente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Le persone indicate nell'art. 1, che, nel periodo di cui al primo comma dell'art. 2, abbiano conseguito presso uno degli istituti germanici od austriaci, indicati nell'elenco di cui all'articolo precedente, titoli di studio aventi valore legale nello Stato in cui sono stati rilasciati e non compresi nell'elenco anzidetto, possono ottenere il corrispondente titolo italiano presso università o istituto superiore della Repubblica previo esito favorevole dell'esame nelle materie che di volta in volta saranno stabilite dal Ministero della pubblica istruzione, udito il parere delle competenti autorità accademiche e del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

La domanda per ottenere il titolo accademico italiano, ai sensi del comma precedente, deve essere presentata, a pena di decadenza, presso una università od un istituto superiore della Repubblica, entro il termine di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, per coloro che a tale data hanno già riacquistato la cittadinanza italiana, o dalla data del riacquisto, per gli altri.

Art. 4.

A coloro che ottengono ai sensi degli articoli precedenti uno dei titoli di studio indicati nella legge 10 novembre 1949, n. 852, si applica la sospensione dell'esame di Stato per l'iscrizione negli albi professionali, disposta dalla legge stessa.

Art. 5.

Le persone indicate nell'art. 1, che, nel periodo di cui al primo comma dell'art. 2, abbiano conseguito in una delle scuole di ostetricia germaniche o austriache comprese in un elenco che sarà approvato dal Ministro per la pubblica istruzione di concerto con l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, il diploma di ostetricia avente valore legale nello Stato in cui è stato rilasciato, possono ottenere il rilascio del titolo corrispondente italiano presso le scuole di ostetricia comprese in appositi elenchi da formarsi negli stessi modi.

Gli elenchi predetti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 6.

Le persone indicate nell'art. 1, che, nel periodo di cui al primo comma dell'art. 2, abbiano esercitato in Germania o in Austria, per almeno un biennio, la professione di avvocato, possono essere iscritte nell'albo dei procuratori, semprechè siano in possesso del titolo di studio italiano conseguito anche a norma della presente legge, e degli altri requisiti prescritti dall'ordinamento forense italiano.

Art. 7.

Ai fini dell'ammissione agli esami di procuratore legale od ai concorsi per la nomina a notaio delle persone indicate nell'art. 1, è riconosciuta validità anche alla pratica svolta in territorio germanico o austriaco nel periodo di cui al primo comma dell'art. 2.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

De Gasperi — Scelba — Zoli

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1951, n. 1516.

Erezione in ente morale del Ricovero « Casa la Madre di Dio », con sede nel comune di Maggiora (Novara).

N. 1516. Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il Ricovero « Casa la Madre di Dio » con sede nel comune di Maggiora (Novara), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 67. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1517.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Francescane Terziarie di Sant'Onofrio, con sede nel comune di Rimini (Forlì).

N. 1517. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Francescane Terziarie di Sant'Onofrio, con sede nel comune di Rimini (Forlì) e la medesima viene autorizzata ad accettare le donazioni consistenti in alcuni immobili complessivamente valutati L. 36.740.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 106. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951.

Classificazione, nella rete delle strade provinciali, delle comunali: « Poggio Marino-Striano (km. 3) »; « Striano-innesto provinciale Palma Campania-Sarno, in località Abignente (km. 3,5) »; nonchè del tratto di strada « Poggio Marino-Scafati », che, dal quadrivio a quota 25, conduce al confine della provincia di Salerno (m. 800).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 29 ottobre 1947, n. 22, con la quale la Deputazione provinciale di Napoli ha espresso parere favorevole per la classificazione, fra le provinciali, delle strade comunali Poggio Marino-Striano (km. 3); Striano-innesto provinciale Palma Campania Sarno, in località Abignente (km. 3,5); nonchè del tratto di strada Poggio Marino-Scafati, che dal quadrivio a quota 25 conduce al confine della provincia di Salerno (m. 800);

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza dell'8 settembre 1951.

Considerato che le strade, di cui trattasi, hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Le strade comunali:

1) Poggio Marino-Striano (km. 3);

2) Striano-innesto provinciale Palma Campania-Sarno, in località Abignente (km. 3,5).

3) Poggio Marino Scafati, tratto dal quadrivio a quota 25 al confine con la provincia di Salerno (m. 800);

sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della provincia di Napoli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1951
Registro Lavori pubblici n. 34, *foglio n.* 250

(3)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 dicembre 1951.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia Esposizione Internazionale d'Arte ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 4 novembre 1951, n. 1218, con la quale è stato ratificato, con modificazione, il decreto legislativo 17 aprile 1947, n. 275, riguardante l'ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia Esposizione Internazionale d'Arte »;

Visti i propri decreti 10 aprile e 13 luglio 1951, relativi alla costituzione del Consiglio d'amministrazione di detto Ente autonomo per il quadriennio che andrà a scadere il 9 aprile 1955,

Decreta:

L'architetto dott. Guido Cirilli, nella qualità di presidente dell'Accademia di belle arti di Venezia, è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia Esposizione Internazionale d'Arte ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 dicembre 1951

DE GASPERI

(1)

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1951.

Conferma del presidente e di un vice presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, e nomina di un secondo vice presidente della Cassa medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti il decreto Ministeriale 27 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 maggio stesso anno, con il quale i signori avv. Andrea De Besi, cav. uff. Mario Prosdocimi e avv. Carlo Zanella sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidenti della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale sono scaduti dalle rispettive cariche per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Andrea De Besi ed avv. Carlo Zanella sono confermati rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova e l'avv. Walter Dolcini è nominato vice presidente della Cassa stessa con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 settembre 1951

Il Ministro: VANONI

(35)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo del pittore Francesco Paolo Michetti nel primo centenario della nascita.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 21 maggio 1951, n. 614, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo del pittore Francesco Paolo Michetti nel primo centenario della nascita;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo da L. 25, commemorativo di Francesco Paolo Michetti nel I centenario della nascita, è stampato in rotocalco su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 37×21 e formato carta di millimetri 40 × 24.

La filigrana è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio.

La vignetta, racchiusa in una cornice rettangolare lineare, riproduce il dipinto di Francesco Paolo Michetti, rappresentante una scena de « La figlia di Jorio ».

In alto a sinistra vi è il valore del francobollo « L. 25 » e, di seguito, la leggenda « Poste Italiane », in carattere stampatello pieno; nell'angolo in basso a destra vi è, in carattere bastoncino chiaro, la leggendina « La figlia di Jorio »; in basso, fuori della vignetta, vi è un rettangolino pieno con la leggenda in bastoncino chiaro « I centenario della nascita di F. P. Michetti ».

Il francobollo è stampato in colore bruno.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 30 giugno 1952 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 31 dicembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1951

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 33, foglio n. 17. — MANZELLA

(6500)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1951.

Sostituzione di tre membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Nuoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Nuoro;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Nuoro n. 10058 in data 13 luglio 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Cadinu Francesco, Murru Giovanni Antonio e Ledda Luigi, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro) in quanto dimissionari, con i signori Pischedda Roberto, Dessanai Pasquale e Manconi Francesco, della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Cadinu Francesco, Murru Giovanni Antonio e Ledda Luigi sono sostituiti rispettivamente con i signori Dessanai Pasquale, Pischedda Roberto e Manconi Francesco, quali rappresentanti dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1951

p. *Il Ministro*: MURDACA

(7)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1949, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Mantova;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Mantova n. 14616 in data 20 settembre 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Manzini Paolo, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata, in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Paganella Arrigo della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Manzini Paolo è sostituito con il sig. Paganella Arrigo, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1951

p. *Il Ministro*: MURDACA

(5)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Massa Carrara n. 18948 in data 21 agosto 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Paoloni Alessandro, rappresentante del Genio civile, richiesta dalla Amministrazione interessata, in quanto trasferito ad altra sede, con l'ing. Masnata Ernesto dello stesso Genio civile;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Paoloni Alessandro è sostituito con l'ing. Masnata Ernesto, quale rappresentante del Genio civile, nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1951

p. *Il Ministro*: MURDACA

(6)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Cremona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Cremona;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Cremona n. 021223 in data 24 agosto 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Franco Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, richiesta dalla Amministrazione interessata, in quanto dimissionario, con il dott. Scarselli Luigi della stessa Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Franco Giuseppe è sostituito con il dott. Scarselli Luigi, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1951

p. *Il Ministro*: MURDACA

(8)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Bergamo n. 9265/B/XIII in data 7 luglio 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Buttaro Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, richiesta dalla Amministrazione interessata, in quanto dimissionario, con l'avv. Bruni Eugenio della stessa Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Buttaro Mario è sostituito con l'avv. Bruni Eugenio, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1951

p. *Il Ministro*: MURDACA

(9)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso in data 30 novembre 1951 decreto di diniego di registrazione.

Arth Rheum: Ditta C.E.I. Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Beglutam: Ditta Medital Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Bekikos: Ditta dott. V. Rossi Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Bil-A-K. Ditta Emmebi Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Carotendiolo Saper: Ditta Saper - Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422 prodotto pari).

Cistin-jodina: Ditta Off. Farmacologiche Lombarde Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Deidrocolico Saipa: Ditta Saipa Voghera (Pavia) (legge 1° maggio 1941, n. 422 prodotto pari).

Dodecabee: Ditta Sicib Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Dolsa Ditta Farma Pol Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Eprolin: Ditta Manetti & Roberts Firenze (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Eptoina: Ditta Formenti Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Eugravid Ditta Canforamina Padova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Fegato Chemil: Ditta Chemil Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Foselite B Siegfried: Ditta S. A. Panzera Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Genovis D2: Ditta Omnia Farmaceutici Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Glutapan: Ditta La Farmochimica Italiana Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Hepatosan Ditta Guglielmo Lunardi Lucca (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

H-Vitacol: Ditta S.I.A.F. Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Lisagar: Ditta Lisapharma Bologna (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Pomata oftalmica Far: Ditta Farmila Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Reartril Ditta Lab. Biochimico Firenze (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sedo-Pruriginal: Ditta Domenico Vigilante Reggio Calabria (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sulfazyd 1 S. Ditta Sernagiotto Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Tonico Fellows Ditta SPA Soc. Prodotti Antibiotici Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vichy Tillat polveri per acqua da tavola: Ditta Rodolirion Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vitaferol: Ditta Italfarmaco Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vitafortius: Ditta Lab. C. Gellini Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Jodorganine: Ditta Lab. Raffaele Galdi Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

G. C. 31: Ditta La Fagocina Oggiono (Como) (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Moly: Ditta Lab. Chimico Moly Pasquali Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Zincol: Ditta Farmigea Pisa (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Doldonos: Ditta Interspem Roma (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 1).

Neo Solvecillin: Ditta Esterfarm - Roma (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 1).

Pancreas zimolo: Ditta Husci - Venezia (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 1).

Kabipenin: Ditta Vitrum Genova (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 1).

Boro-talco undecilenico: Ditta dott. Severi Roma (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Cuprocal magnesiaco: Ditta dott. Franco Prino Torino (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Osfacillina: Ditta Osfa Milano (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Siero K: Ditta Istituto Farmaceutico Pugliese Bari (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Tonhormon: Ditta Biochimici Alfa Bologna (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Pity Pity: Ditta dott. Benedetto W. - Bologna (regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2).

Tussibaryne: Ditta Fidas - Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

(6508)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli, è vacante la cattedra di diritto internazionale cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(48)

Vacanza della cattedra di tecnica industriale e commerciale presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Napoli, è vacante la cattedra di tecnica industriale e commerciale, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(49)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa autotrasporti pratese, con sede in Prato, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 20 dicembre 1951, sono stati sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa autotrasporti pratese, con sede in Prato, ed il dott. rag. Pietro Tacconi è stato nominato commissario governativo della società stessa.

(6513)

Scioglimento della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, con sede in Roccastrada

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 dicembre 1951 è stata sciolta, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, la Società cooperativa agricola di produzione e lavoro, con sede in Roccastrada, costituita con atto in data 5 giugno 1949 del dott. Achille Ordini, notaio in Grosseto.

(6514)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 12.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1951 Serie 51ª, n. 139, di L. 10.000 capitale nominale, Serie 60ª, n. 68, di L. 20.000 capitale nominale; Serie 63ª, n. 50, di L. 20.000, intestati a Fieni Agnese di Giuseppe moglie di Pizzi Salvatore, dom. a Cerignola (Foggia) dotali, col pagamento degli interessi in Foggia.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della sud detta titolare.

Roma, addì 19 ottobre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5358)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 4

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 gennaio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,91	Borsa di Palermo	624,91
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,92	» Torino	624,92
» Milano	624,91	» Trieste	624,91
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 5 gennaio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,10
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	62,20
Id. 5 % 1935	94,40
Redimibile 3,50 % 1934	69,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,40
Id. 5 % 1936	90,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,70
Id. 5 % 1960	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 gennaio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,90
1 dollaro canadese	» 620 —

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 161,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

Nel Bollettino n. 3 del 4 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 di pari data, nella contrattazione cambi, la quotazione media del dollaro canadese deve intendersi L. 619,75 anzichè L. 619,35.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina e conferma dei presidenti o dei vice presidenti dei Monti di credito su pegno di Biella (Vercelli), Bozzolo (Mantova), Brescia, Calasca Castiglione (Novara), Cosenza, Crema (Cremona), Cusano Mutri e Fragneto L'Abate (Benevento), Massalubrense (Napoli), Mondovì (Cuneo), Portogruaro (Venezia), Ripatransone (Ascoli Piceno), Sacile (Udine), Savignano sul Rubicone (Forlì), Spoleto (Perugia), Trino Vercellese (Vercelli) e Rovereto (Trento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, numero 10;

Dispone:

1. Il conte Carlo Vialardi di Sandigliano è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Biella e l'ing. Silvio Gruppallo è nominato vice presidente del Monte stesso.

2. I signori Pietro Fioravante Marini e rag. Luigi Togliani sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bozzolo (Mantova).

3. I signori comm. Aldo Quarenghi ed avv. Claudio Pellizzari sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia.

4. I signori Agostino Sandretti e Cesare Adobati sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Calasca Castiglione (Novara).

5. Il sig. Senatore avv. Nicola Vaccaro è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Cosenza e l'avv. Pietro Muzzillo è nominato vice presidente del Monte stesso.

6. I signori dott. Enrico Gorla e avv. Ugo Dossena sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Crema (Cremona).

7. I signori dott. Aldo Cucinelli e Antonio Castelli sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Cusano Mutri (Benevento).

8. I signori dott. Luigi Lembo e Matteo Rossi sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fragneto L'Abate (Benevento).

9. Il sig. Domenico Cacace ed il sacerdote don Angelo Greco sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Massalubrense (Napoli).

10. Il can. don Felice Montrucchio ed il ten. col. Andrea Magliano sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Mondovì (Cuneo).

11. I signori avv. Otello Rubazzer e dott. Gino Dal Moro sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Portogruaro (Venezia).

12. Il sig. Lucidio Nisi è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Ripatransone (Ascoli Piceno) e il signor Nereo Piersimoni è confermato vice presidente del Monte stesso.

13. I signori Francesco Candiani e Attilio Sartori di Borgoricco sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Sacile (Udine).

14. Il sig. Vittorio Paglierani è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone (Forlì) e l'insegnante Cesare Barberini è nominato vice presidente del Monte stesso.

15. I signori avv. Luigi Luciani e avv. Mario Laureti sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Spoleto (Perugia).

16. Il sig. Vittorio Mezzano è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Trino Vercellese (Vercelli) ed il sig. Francesco Montarolo è confermato vice presidente del Monte stesso.

17. Il dott. Carlo Bettini è nominato vice presidente, in sostituzione del sig. Giovanni Manfrini, dimissionario, del Monte di credito su pegno di Rovereto (Trento).

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 dicembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(6448)

Nomina e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ischitella, Peschici e Poggio Imperiale (Foggia), Ariano Irpino (Avellino), Colle Sannita (Benevento), Ielsi (Campobasso), Ascoli Satriano e Stornarella (Foggia), Acerenza, Castelgrande e Laurenzana (Potenza).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Dispone:

1. Il sig. Valente Giovanni fu Giulio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ischitella (Foggia).
2. Il sig. Della Torre Matteo fu Nicola è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Peschici (Foggia).
3. Il sig. Chirò Antonio fu Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Poggio Imperiale (Foggia).
4. L'avv. Ciccarelli Federico fu Erminio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ariano Irpino (Avellino).
5. Il sig. Basilone Nicola è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Colle Sannita (Benevento).
6. Il sig. Capozio Francesco fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ielsi (Campobasso).
7. Il dott. prof. Bonetti Vincenzo fu Rocco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ascoli Satriano (Foggia).
8. Il sig. Rivellino Tobia di Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Stornarella (Foggia).
9. Il sig. Genovese Giuseppe fu Canio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acerenza (Potenza).
10. Il sig. Cataldi Pasquale di Michele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelgrande (Potenza).
11. Il sig. Rossi Rocco Salvatore fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laurenzana (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 dicembre 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(6447)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 23 giugno 1951, n. 20447.2/9791, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1948;

Visto il telegramma del Prefetto di Modena, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Darwin Criscuoli, trasferito ad altra sede per promozione, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Darwin Criscuoli è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Modena, il vice prefetto vicario dott. Pierino Rossi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6370)

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello e del mercato di bestiame del comune di Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 17 novembre 1951, n. 20448.2 7002, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello e del mercato di bestiame del comune di Napoli;

Vista la nota del Prefetto di Napoli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Alfredo Correra e il dott. Michele Traversa, rispettivamente nella qualità di presidente e segretario della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Alfredo Correra, e del dott. Michele Traversa, sono nominati rispettivamente presidente e segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello e del mercato di bestiame del comune di Napoli il vice prefetto dottor Luigi Farina e il dott. Marcello Ricciardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6368)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 ottobre 1951 n. 20442.2/10870, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950;

Visto il decreto 29 ottobre 1951, n. 20442.2/10870, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede per promozione, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950, il vice prefetto dott. Pasquale Fraenza;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6369)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 31 dicembre 1948, n. 29638, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
Camilleri dott. Adolfo, vice prefetto.

Componenti:
Scandalibeni dott. Guido, veterinario provinciale;
Vaccari prof. dott. Italo, docente in clinica medica veterinaria;
Barile prof. dott. Celestino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Baccani dott. Raul, veterinario condotto.

Segretario:
Pagano dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6429)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Arzignano (Vicenza).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 19 giugno 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Arzignano (Vicenza);

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Arzignano (Vicenza), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	punti	su 132
1.	Troccoli Bernardino	87 —	su 132
2.	Pasqualis dott. Marcello	86,33	»
3.	Spezia Roberto	84,50	»
4.	Bossolo dott. Luigi	83,97	»
5.	Bitetti dott. Giuseppe	83,29	»
6.	Cantonati Pietro	83,16	»
7.	Iacona dott. Giovanni	82,41	»
8.	Cavalazzi rag. Zeb	81,84	»
9.	Lo Presti rag. Francesco	81,66	»
10.	Porazzi Angelo	81,49	»
11.	Giaquinto rag. Annibale	81,18	
12.	Di Pilla dott. Giovannangelo	80,05	»
13.	Volpe Michele	79,50	»
14.	Rodighiero dott. Rocco	79,40	»
15.	Quadri dott. Luigi	79,35	»
16.	Craighero Luigi	79,20	»
17.	Grossi dott. Artemio	78,95	»
18.	Straticò Raffaele	78,80	»
19.	Sprea Narcisio	78,74	»
20.	Cavallina Egisto	78,18	»
21.	Sarain Gino	77,56	»
22.	Salvo Antonino	77,50	»
23.	Giambitto dott. Giuseppe	76,77	»
24.	Di Santo dott. Angelo	76,50	»
25.	Cagnazzo Raffaele	75,33	»
26.	De Petris Paolo	75 —	»
27.	Campero Mario	74,86	»
28.	Bombieri dott. Franco	74,52	»
29.	Brunello Ugo	74,09	»
30.	Procaccini Pietro	73,47	»
31.	Porretti Antonio	73,02	»
32.	Mosele Alessandro	72,33	»
33.	Galli dott. Pietro	72,04	»
34.	Fortuna dott. Giuseppe	71,15	»
35.	Marchetti Valeriano	71 —	»
36.	Mastrangelo rag. Domenico	68,30	»
37.	Di Pietro dott. Alfio	67,27	»
38.	Fiore dott. Francesco	65,18	»
39.	Romano dott. Antonio	62,86	»
40.	Schiavina dott. Renato	62,23	»
41.	Fornaciari dott. Raoul	61,98	»
42.	Ferri dott. Pasquale	60,18	»
43.	Bussotti dott. Bosone	58,19	»
44.	Mammini Domenico	58,16	»
45.	Ferrero dott. Elvio	56,59	»
46.	Rainone rag. Francesco	56,46	»
47.	Chiaramondia dott. Francesco	56,35	»
48.	Silvano dott. Guido	54,10	»
49.	Filigheddu Pasquale	54 —	»
50.	Fedele dott. Antonino	53,50	»
51.	Di Iorio Tommaso	53,18	»
52.	Ballarini Mario	52,84	»
~~53.~~	~~Giacchino Nicola~~	~~49,16~~	~~»~~

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(6469)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Massafra (Taranto).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 19 giugno 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Massafra (Taranto);

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Massafra (Taranto), nell'ordine appresso indicato:

1. Caputo dott. Luigi punti 89,86 su 132
2. Calvi Edoardo » 86 — »
3. Caruso dott. Francesco » 82,94 »
4. Bitetti dott. Giuseppe » 82,79 »
5. Iacona dott. Giovanni » 82,41 »
6. Lo Presti rag. Francesco » 81,66 »
7. Giaquinto rag. Annibale » 81,18 »
8. Di Pilla dott. Giovannangelo » 81,05 »
9. Volpe Michele 80 — »
10. Cavallina Egisto » 79,18 »
11. Importuno Luigi » 79 — »
12. Grossi dott. Artemio » 78,95 »
13. Straticò Raffaele » 78,80 »
14. Quadri dott. Luigi » 78,35 »
15. Tovagliari dott. Celso » 78 — »
16. Giambitto dott. Giuseppe » 76,77 »
17. Di Santo dott. Angelo » 76,50 »
18. Cagnazzo Raffaele » 75,33 »
19. Galli dott. Pietro » 75,04 »
20. Albrizio Bernardino » 74,50 »
21. Porretti Antonio » 74,02 »
22. Procaccini Pietro » 72,47 »
23. Giliberti Giovanni » 70,35 »
24. Fortuna dott. Giuseppe » 70,15 »
25. Mastrangelo rag. Domenico » 68,30 »
26. Di Pietro dott. Alfio » 66,27 »
27. Caporusso dott. Domenico » 63,21 »
28. Romano dott. Antonio » 62,36 »
29. Fornaciari dott. Raoul » 61,98 »
30. Ferrero dott. Elvio » 56,59 »
31. Rainone dott. Francesco » 56,46 »
32. Chiaramondia dott. Francesco » 56,35 »
33. Silvano dott. Guido » 54,10 »
34. Ballarini Mario » 53,84 »
35. Fedele dott. Antonino » 53,50 »
36. Filigheddu Pasquale » 53 — »
37. Giacchino Nicola » 50,16 »
38. Sarno Luigi » 48,52 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1951

Il Ministro: Scelba

(6468)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Codigoro (Ferrara).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 19 giugno 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Codigoro (Ferrara);

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Codigoro (Ferrara), nell'ordine appresso indicato:

1. Succi Cimentini dott. Flobert punti 89,58 su 132
2. Troccoli Bernardino » 87 — »
3. Pasqualis dott. Marcello » 86,33 »
4. Spezia Roberto » 84,50 »
5. Bossolo dott. Luigi » 83,97 »
6. Cavalazzi rag. Zeb » 82,84 »
7. Iacona dott. Giovanni » 82,41 »
8. Lo Presti rag. Francesco » 81,66 »
9. Giaquinto rag. Annibale » 81,18 »
10. Porazzi Angelo » 80,49 »
11. Rodighiero dott. Rocco » 80,40 »
12. Piccaia dott. Matteo » 80,36 »
13. Di Pilla dott. Giovannangelo » 80,05 »
14. Volpe Michele » 80 — »
15. Grossi dott. Artemio » 78,95 »
16. Quadri dott. Luigi » 78,35 »
17. Cavallina Egisto » 78,18 »
18. Salvo Antonino » 77,50 »
19. Giambitto dott. Giuseppe » 76,77 »
20. Di Santo dott. Angelo » 76,50 »
21. Cagnazzo Raffaele » 75,33 »
22. Campero Mario » 74,86 »
23. Porretti Antonio » 74,02 »
24. Procaccini Pietro » 72,47 »
25. Mosele Alessandro » 72,33 »
26. Galli dott. Pietro » 72,04 »
27. Fortuna dott. Giuseppe 69,15 »
28. Mastrangelo rag. Domenico » 68,30 »
29. Di Pietro dott. Alfio » 66,27 »
30. Fiore dott. Francesco » 65,18 »
31. Caporusso dott. Domenico » 63,21 »
32. Romano dott. Antonio » 62,86 »
33. Schiavina dott. Renato » 62,23 »
34. Ferri dott. Pasquale » 61,18 »
35. Fornaciari dott. Raoul » 60,98 »
36. Bussotti dott. Bosone » 58,19 »
37. Mammini Domenico » 58,16 »
38. Ferrero dott. Elvio » 56,59 »
39. Chiaramondia dott. Francesco » 55,35 »
40. Silvano dott. Guido » 54,10 »
41. Fedele dott. Antonino » 53,50 »
42. Ballarini Mario » 52,84 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1951

Il Ministro: Scelba

(6467)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale di merito del concorso a quattro posti di allievo tecnico (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 15 settembre 1950.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n 143, che determina i ruoli speciali dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni apportate coi regi decreti 21 marzo 1930, n. 219; 22 ottobre 1936, n. 1934; 1° marzo 1938, n. 185; 11 aprile 1940, n. 278, e col decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 723, ratificato, con modificazioni, con legge 10 agosto 1950, n. 668;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, sulla riforma della legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Visto il decreto Ministeriale 00/32517/500 del 15 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1950, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 208, col quale venne indetto un concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dei Monopoli di Stato, branca di servizio « Coltivazioni tabacchi »;

Visto il decreto Ministeriale 00/37551/596 dell'8 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1951, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 14, col quale venne nominata la Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 00/21495/605 del 9 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1951, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 62, col quale venne sostituito un membro della Commissione anzidetta;

Visto il risultato degli esami, come dai verbali della Commissione esaminatrice, e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, indetto col decreto Ministeriale 00/32517/500 del 15 settembre 1950 citato nelle premesse:

COGNOME E NOME	Votazione media prova scritta	Votazione prova orale	Votazione prova facoltativa lingua straniera	Totale
1. Squarcini Montanari dottor Luciano	9,25	9,00	—	18,25
2. Curcio dott. Massimo, ex combattente	9,00	8,50	0,23	17,73
3. Santucci dott. Francesco	8,75	8,50	—	17,25
4. Leonti dott. Francesco	8,00	9,00	—	17,00
5. Della Bianca dott. Luigino	8,00	8,75	—	16,75
6. Flamini dott. Secondo, ex combattente, anni 27	8,50	7,50	—	16,00
7. De Nicolo dott. Antonio, ex combattente, anni 26	7,50	8,50	—	16,00
8 Piccini dott. Mario	8,00	8,00	—	16,00
9. Busico dott. Italo	8,25	7,00	0,20	15,45
10. Crovato dott. Paolo	8,25	7,00	—	15,25
11. Sebastiani dott. Romano	7,00	8,00	—	15,00
12. Gilardi dott. Giovanni, invalido di guerra	7,25	7,50	0,20	14,95
13. Robiony dott. Daniele	8,75	6,00	0,20	14,95
14. Fois dott. Giovanni	7,875	7,00	—	14,875
15. Frongia dott. Fabio, anni 28	8,75	6,00	—	14,75
16. Calasso dott. Nicola, anni 26	7,50	7,25	—	14,75
17. Leopizzi dott. Luigi	7,625	6,750	—	14,375
18. Vecchiettini dott. Renzo	8,25	6,00	—	14,25
19. Rovetti dott. Carlo	8,125	6,00	—	14,125
20. Giannuzzi dott. Salvatore	7,75	6,00	0,20	13,95
21. Carletti dott. Eolo	7,125	6,500	—	13,625
22. Bonfante dott. Silvio	7,50	6,00	—	13,50
23. Tucci dott. Enrico	7,25	6,00	—	13,25
24. Genovese dott. Angelo	7,000	6,00	—	13,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria che precede e tenuto conto della disposizione di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, citata nelle premesse, in virtù della quale gli invalidi di guerra che conseguono l'idoneità nei concorsi a posti di gruppo *A* e *B* debbono essere inclusi fra i vincitori, fino al raggiungimento della percentuale stabilita dalla legge stessa, i sottoindicati concorrenti vengono, nell'ordine, dichiarati vincitori del concorso:

1. Squarcini Montanari dott. Luciano punti 18,25
2. Curcio dott. Massimo, ex combattente » 17,73
3. Santucci dott. Francesco » 17,25
4. Gilardi dott. Giovanni, invalido di guerra, ex combattente » 14,95

Art. 3.

I seguenti altri concorrenti vengono, nell'ordine, dichiarati idonei:

1. Leonti dott. Francesco punti 17,00
2. Della Bianca dott. Luigino » 16,75
3. Flamini dott. Secondo » 16,00
4. De Nicolo dott. Antonio » 16,00
5. Piccini dott. Mario » 16,00
6. Busico dott. Italo » 15,45
7. Crovato dott. Paolo » 15,25
8. Sebastiani dott. Romano » 15,00
9. Robiony dott. Daniele » 14,95
10. Fois dott. Giovanni » 14,875
11. Frongia dott. Fabio » 14,75
12. Calasso dott. Nicola » 14,75
13. Leopizzi dott. Luigi » 14,375
14. Vecchiettini dott. Renzo » 14,25
15. Rovetti dott. Carlo » 14,125
16. Giannuzzi dott. Salvatore » 13,95
17. Carletti dott. Eolo » 13,625
18. Bonfante dott. Silvio » 13,50
19. Tucci dott. Enrico » 13,25
20. Genovese dott. Angelo » 13,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Registro Monopoli n. 2, foglio n. 332. — TAFURI

(6550)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 15935 in data 30 maggio 1951, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1946;

Visti i decreti sottoindicati con i quali la condotta di Modigliana veniva successivamente attribuita.

al dott. Arangio Antonio per rinuncia dei dottori Borghi Ivo, Michelacci Giustino e Vanni Salvatore (decreto prefettizio n. 27063 del 1° ottobre 1951);

al dott. Braschi Guido per rinuncia dei dottori Arangio Antonio e Papi Amilcare (decreto prefettizio n. 31065 del 5 novembre 1951);

al dott. Bosi Tommaso per rinuncia del dott. Braschi Guido (decreto prefettizio n. 32966 del 21 novembre 1951);

al dott. Garbellini Umberto per rinuncia del dott. Bosi Tommaso (decreto prefettizio n. 33791 del 28 novembre 1951);

al dott. Tonini Guido per rinuncia del dott. Garbellini Umberto (decreto prefettizio n. 35143 del 12 dicembre 1951);

Preso atto della rinuncia fatta dai dottori Tonini Guido, Bacchiani Unico, Guerrini Giuseppe, Boni Claudio, Ravaglioli Andrea e Brizzi Piero;

Ritenuto di dover attribuire la condotta di Modigliana al candidato che segue in graduatoria, esclusi i concorrenti che non hanno richiesto tale sede;

Visti gli articoli 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Samoggia Demetrio è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Modigliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 18 dicembre 1951

Il prefetto: QUERCI

(6472)

PREFETTURA DI RAVENNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti n. 13669 e 13670 in data 18 agosto 1950, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a ventotto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna, bandito con decreto prefettizio n. 8935 del 15 luglio 1947, ed all'assegnazione dei posti stessi ai candidati vincitori;

Considerato che le condotte mediche di Bagnara di Romagna, di Chiesanuova di Conselice e quella consorziale di Villa Serraglio di Massalombarda e Spazzate Sassatelli di Imola sono tuttora vacanti per rinuncia da parte dei candidati vincitori e che occorre provvedere alla loro assegnazione;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle predette sedi resesi vacanti rilasciate, a seguito di invito, dai candidati dichiarati idonei al concorso in esame aventi diritto alla nomina ai sensi dell'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 56 del citato regolamento;

Decreta:

Ai seguenti sanitari candidati compresi nella graduatoria degli idonei al concorso di cui alle premesse è assegnata la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) dott. Bagnaresi Carlo: condotta medica di Bagnara di Romagna;

2) dott. Ferramosca Luigi: condotta medica di Chiesanuova di Conselice;

3) dott. Miano Vittorio: condotta medica consorziale di Villa Serraglio di Massalombarda e Spazzate Sassatelli di Imola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 10 dicembre 1951

Il prefetto: CIGLIESE

(6354)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37594 del 29 novembre 1951, con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio n. 19862 del 10 luglio 1950;

Attesochè con tale provvedimento il dott. Desiderio Gasparrini, invalido di guerra, malgrado sia stato classificato 61° nella graduatoria generale, veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Ancona-Candia nel presupposto che delle diciassette condotte mediche previste nella vigente pianta organica del surripetuto Comune una soltanto fosse ricoperta da titolare, in possesso della qualifica di invalido di guerra,

Veduta la nota n. 38041 in data 28 novembre 1951, pervenuta alla Prefettura il 29 detto mese, con la quale il sindaco di Ancona ha trasmesso una dichiarazione in data 8 novembre 1951 della rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra di Ancona dalla quale rilevasi che il dott. Bruno Valentini, titolare della condotta medica di Ancona Gallignano, è invalido di guerra;

Attesochè alla data del 29 novembre 1951, allorchè facevasi luogo alla dichiarazione dei vincitori del concorso, non esisteva per i posti di medico condotto vacanti nel comune di Ancona alcuna diritto di precedenza a favore degli invalidi di guerra, in quanto, essendo due e non una le condotte mediche ricoperte da titolari in possesso della qualifica di invalido di guerra, la percentuale dei posti ad essi assegnata dalla legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata da quella 3 giugno 1950, n. 375 era regolarmente ricoperta;

Attesochè per i motivi di cui sopra, vincitore della condotta medica di Ancona-Candia debba quindi essere dichiarato il candidato che, secondo l'ordine della graduatoria generale, l'abbia indicata per prima nell'ordine delle preferenze;

Veduto il proprio decreto n. 27593 del 21 novembre 1951, relativo all'approvazione della graduatoria generale dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra;

Veduto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Giuseppe Linneo è dichiarato, in sostituzione del dott. Gasparrini Desiderio, invalido di guerra, vincitore della condotta medica di Ancona-Candia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del comune di Ancona.

Ancona, addì 6 dicembre 1951

Il prefetto: DONADU

(6377)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti nn. 21596 e 21596/1, in data 18 giugno 1951;

Vedute le rinuncie presentate dalle vincitrici e le dichiarazioni di decadenza dalla nomina adottate dalle Amministrazioni comunali interessate;

Decreta:

Le seguenti partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia, indetto con decreti numeri 41699 e 41699/B, in data 27 dicembre 1950 e 13 gennaio 1951, sono dichiarate vincitrici della sede indicata a fianco di ciascuno.

Martino Elfrida: San Lorenzo Bellizzi.

Cosenza, addì 6 dicembre 1951

p. *Il prefetto*: MARCHESE

(6389)

PREFETTURA DI VICENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1948;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso in seduta dell'8 novembre 1951;

Visto il proprio decreto di pari numero e data che approva detta graduatoria;

Viste le domande dei concorrenti;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Lodovico Benazzato è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Lonigo.

Vicenza, addì 7 dicembre 1951

Il Prefetto

(6356)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 11738 in data 1° agosto 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio n. 3910/3ª San. dell'8 marzo 1950;

Visto il successivo decreto n. 17050 del 5 ottobre 1951, con il quale il dott. Beretta Eros veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Zignago, in sostituzione del dott. Mauri Mario, rinunciatario;

Considerato che il dott. Beretta non ha assunto servizio nel termine fissatogli da quell'Amministrazione comunale, nè ha giustificato alcun impedimento, per cui lo stesso è da considerarsi rinunciatario;

Vista la graduatoria del concorso, dalla quale risulta che il dott. Mancini Anselmo segue immediatamente, nella graduatoria stessa, il dott. Beretta;

Viste le sedi, elencate in ordine preferenziale, per le quali il predetto candidato ha inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mancini Anselmo fu Giovanni è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Zignago, in sostituzione del dott. Beretta Eros, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 15 dicembre 1951

Il prefetto: FORNI

(6473)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7956 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Clavica Salvatore designato per la condotta di Parabita ha rinunziato alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 3 dicembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Clavica Salvatore è dichiarato vincitore della condotta di Parabita il dott. Mastro Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 6 dicembre 1951

p. *Il prefetto*: MIGLIORE

(6390)

PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a due posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pistoia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 17928 Div. Sanità del 31 dicembre 1950, con il quale veniva bandito il concorso per due posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1950;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreti dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20460.2/8749 del 16 maggio 1951 e numero 20460.2.11659 del 5 ottobre 1951, e riconosciuti regolari;

Vista la graduatoria delle concorrenti formulata dalla predetta Commissione,

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 12650, e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate che hanno partecipato al concorso di cui sopra:

1. Moia Margherita	punti 56,970	su 100
2. Zamagni Gilberta	» 55,212	»
3. Dal Torrione Teresa	» 54,920	»
4. Torelli Norma	» 54,245	»
5. Giannoni Aldemira	» 52,034	»
6. Casini Mariella	» 51,562	»
7. Mariotti Raffaella	» 51,203	»
8. Masi Siliana	» 50,962	»
9. Piagentini Ottavia	» 49,614	»
10. Grandi Viviana	» 48,837	»
11. Papini Annita	» 48,031	»
12. Peri Lucia	» 47,153	»
13. Donnini Tatiana	» 45,984	»
14. Ferri Norma	» 45,476	»
15. Mazzei Nella	» 41,642	»
16. Del Rosso Angiolina	» 40,849	»
17. Baldacci Ilda	» 35,125	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, succitato.

Pistoia, addì 24 novembre 1951

Il prefetto: LEO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 17000 Sanità del 24 novembre 1951, con il quale è stato approvata la graduatoria delle concorrenti ai due posti di ostetrica-condotta vacanti al 30 novembre 1950 nella Provincia;

Viste le domande presentate dalle concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da ciascuna indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoscritte ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso a due posti di ostetrica condotta, bandito con decreto prefettizio n. 17928 Sanità in data 31 dicembre 1950, per le sedi per ciascuna specificate:

1) Moia Margherita: Monsummano (Cintolese);
2) Zamagni Gilberta: Marliana (Momigno).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, succitato.

Pistoia, addì 24 novembre 1951

Il prefetto: LEO

(6379)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.